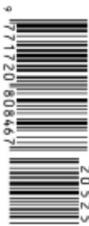




CITTÀ DI VITTORIA

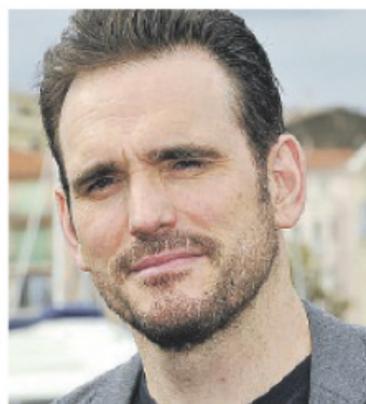
RASSEGNA STAMPA

25 MAGGIO 2022



Matt Dillon
"special guest"
di Etna Comics
la rassegna
dall'1 al 5 giugno
alle Ciminiere

SERVIZI pagina 11



SIRACUSA
Sindaco? Netto
il no di Salvo Adorno
SEBY SPICUGLIA pagina II

SOLARINO
Vigile "prestato"
vertenza fra Comuni
FRANCESCO NANIA pagina III

INFRASTRUTTURE
Ragusa-Catania
non c'è due senza tre
MICHELE BARBAGALLO pag. X

VITTORIA
Emergency, nasce
ambulatorio per tutti
NADIA D'AMATO pag. XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 142 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

PALERMO: POLEMICA INFINITA

Lagalla: «Cuffaro e Dell'Utri non sono i miei ispiratori»

MARIO BARRESI pagina 4

È IL VICARIO DI P. ARMERINA

Gela, l'affaire dell'Ipab arrestato un sacerdote

DANIELA VINCI pagina 6

RICOVERATI DUE MIGRANTI

Vaiolo delle scimmie casi sospetti a Lampedusa

ANTONIO FIASCONARO pagina 6

PIANO INCRINATO



L'ex presidente russo Medvedev boccia il progetto di pace italiano: «Frutto di fake news ucraine»
Più prudente il Cremlino: «Aspettiamo di ricevere il documento ufficiale». Altro orrore a Mariupol: 200 cadaveri nel rifugio sotto un grattacielo

CRISTOFORO SPINELLA, ALBERTO ZANCONATO pagine 2-3

L'INTERVENTO

IL CONCORSO IN MAGISTRATURA SE SEI SU CENTO VI SEMBRAN POCHI

FRANCESCO GIUSEPPE PULEIO*

Solo il 6% circa dei partecipanti all'ultimo concorso in magistratura è stato ammesso agli esami orali. Appena 220 candidati, dei quasi 4000 (quattromila!) presentatisi, sono riusciti a superare le prove scritte. Con il risultato già certo che resteranno scoperti, nella migliore delle ipotesi, almeno 90 dei 310 posti messi a concorso. Secondo le notizie di stampa, il numero limitato degli idonei sarebbe dovuto ad elaborati infarciti di strafalcioni ed errori, non solo di diritto, ma - ahimè - anche di sintassi.

* Procuratore aggiunto della Repubblica Catania

SEGUE pagina 12

INDIGESTO

Berlusconi su Falcone: "Lotta alla mafia priorità dei nostri governi". E niente, grazie a Dio è quello di sempre: simpatico, mattacchione, divertente.

Salvatore Cacciola

www.pnugna.net

Ragusa

MERCOLÌ 25 MAGGIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 562136 rag@narrativa.it

LA DECISIONE

Rimborso sisma del '90
la Corte di Cassazione
dà ragione ai contribuenti

Dopo trent'anni di attesa, si avvia a soluzione la tormentata vicenda con il riconoscimento dell'erogazione del cento per cento del contributo che dovrà essere versato dal Fisco.

SALVO MARTORANA pag. X

VERSO IL VOTO

La campagna elettorale già nel vivo
con liti e accuse a Scicli e Modica

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XV

MODICA

La festa per lo scudetto del Milan
e i fuochi non autorizzati: è giallo

SALVO MARTORANA pag. XVI

DIOCESI

Il vescovo ha nominato
il nuovo Capitolo
della Cattedrale di Ragusa

È composto da dodici sacerdoti
che si sono particolarmente
distinti oltre che dal parroco.
L'investitura lunedì subito prima
della messa.

MICHELE FABINACCIO pag. XVII



Rg-Ct, la strada ridiventa tutta in salita

Infrastrutture. L'Anas ha rinviato il bando per la terza volta e adesso la scadenza sarà prevista dopo un mese e mezzo. Nel frattempo incombono le nubi della decisione Tar chiamato ad esprimersi intorno al 20 giugno dopo il ricorso Ance

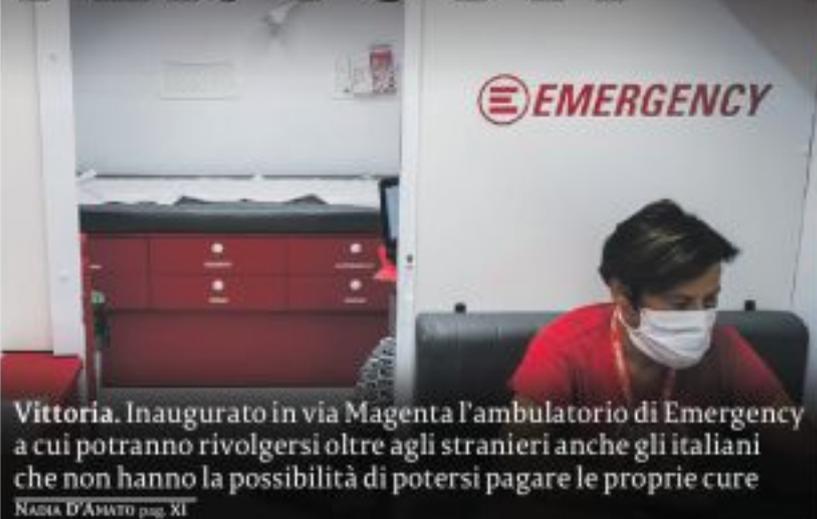
● L'iter si riscopre molto tormentato e ritornano vecchi dubbi sulla buona ed efficace riuscita delle procedure



Il futuro della Ragusa-Catania sempre più indecifrabile dopo che l'Anas ha deciso di rinviare il bando per la terza volta. Scadeva lunedì il termine ultimo per presentare le offerte per i quattro lotti che sono andati in appalto. C'era già stato il secondo rinvio. Ma non è bastato. Adesso c'è il terzo. La nuova scadenza, però, non è più di qualche giorno ma occorrerà oltre un mese. È stata, infatti, fissata per il 4 luglio prossimo. Insomma, circa un mese e mezzo di ulteriore proroga. A questo punto diventano numerose le incognite in campo.

MICHELE BARBAGALLO pag. X

LA SANITÀ PER TUTTI



Vittoria. Inaugurato in via Magenta l'ambulatorio di Emergency a cui potranno rivolgersi oltre agli stranieri anche gli italiani che non hanno la possibilità di potersi pagare le proprie cure

NADIA D'AMATO pag. XI

VITTORIA

Emergenza idrica
l'intervento
del prefetto Ranieri
scongiora la protesta

NADIA D'AMATO pag. XVI

MODICA



Dal rubinetto
acqua color fango
«È un'indigenza
inaccettabile»

SERVIZIO pag. XVI

Il caso. Il sindaco di Vittoria e Licitra a Well Tv mentre Migliore, oggi a Modica, sarà costretto a lasciare casa
«Esecuzioni e sfratti, assistiamo a una nuova macelleria sociale»



«Oltre 1.500 casi solo nella nostra città». Così il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, assieme a Fabrizio Licitra (entrato nella foto a sinistra) dell'associazione Ance e presso viale, ha dipinto un quadro a tinte fosche nell'ambito della trasmissione Vox Populi di Well Tv in cui è stato invitato a parlare dell'emergenza abitativa causata dalle esecuzioni in corso. È tra queste anche quella del macellaio Giorgio Migliore (nella foto a destra) che oggi a Modica riceverà la visita dell'ufficiale giudiziario che gli imporrà di lasciare la propria abitazione.

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XIV



SCICLI



La nuova sfida
dell'agrivoltaico
iniziati i lavori
dello speciale parco

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XIV

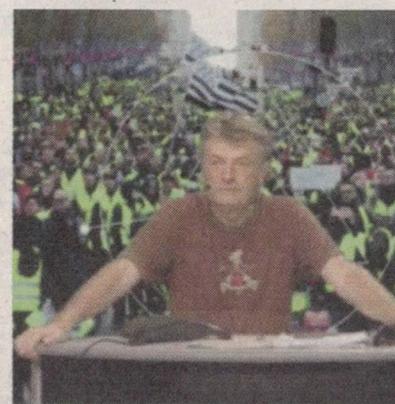
Ragusa Provincia

«Sfratti in serie, no alla macelleria sociale»

Vittoria. Aiello e Licitra al programma Vox Populi di Well Tv descrivono un fenomeno sempre più preoccupante. Il sindaco: «In città oltre 1.500 casi, ci stiamo adoperando creando uno sportello per dare consigli agli esecutati»

«Occorre chiedere aiuto prima che l'abitazione finisca in vendita»

Individuati 40mila euro per le famiglie in difficoltà



In onda. Da sinistra il sindaco Francesco Aiello e Fabrizio Licitra durante la partecipazione a Vox Populi. Sopra, il conduttore del programma su Well Tv.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

VITTORIA. In provincia di Ragusa c'è una vera e propria emergenza abitativa. È quella che riguarda gli esecutati, intere famiglie sfrattate dalle loro abitazioni vendute all'asta a volte anche al 10% rispetto al loro valore reale. Allo stato attuale, secondo i dati forniti da Fabrizio Licitra, dell'associazione "Aste e Prezzo Vile, in provincia di Ragusa ci sono almeno 2500 procedure di esecuzioni immobiliari in atto, 1700 solo a Vittoria.

È per questo motivo che, per tanti, serve un'azione forte da parte del Governo per fermare quella che viene definita una macelleria sociale. Da questo punto di vista qualcosa, nel suo piccolo, sta provando a farla il Comune di Vittoria su input di Fabrizio Licitra che ha spinto per la creazione di un fondo a sostegno delle "vittime delle aste giudiziarie", e che sta lavorando per la nascita di uno sportello a sostegno degli esecutati. Licitra ha spiegato questa iniziativa alla presenza del sindaco di Vittoria, Ciccio Aiello, all'interno della trasmissione Vox Populi condotta da Pierangelo Rossi su Well Tv (canale 810 di Sky).

In sostanza esiste già un fondo di 40mila euro, ma adesso si sta lavorando al regolamento, ma anche alla creazione di uno sportello dedicato alle persone che entrano nel vortice delle aste. «La finalità - ha spiegato

Licitra - è quella di far capire alle persone che per chiedere aiuto non bisogna arrivare con l'ufficiale giudiziario davanti casa. Quando una famiglia riesce a capire che non è più in grado di pagare, troverà un team di persone con le competenze adeguate per fornire loro supporto. Ricordo che ci sono tante strade e diverse leggi che possono aiutare le famiglie prima che queste arrivino al punto di

non ritorno. Quando la casa è stata venduta è quasi impossibile recuperare, bisogna chiedere aiuto prima».

«Io - ha aggiunto il sindaco Aiello - spero si costruisca questa rete di solidarietà e che si trovino un po' di soldi per affrontare queste problematiche molto difficili e delicate. Noi a Vittoria viviamo un vero dramma perché ci sono oltre 1500 aste giudiziarie, significa che molte famiglie sono den-

tro questo tunnel. Quello che possiamo fare è sempre poco. Istituire quindi un centro ascolto può aiutarci a capire se si può fare qualcosa. Noi come Comune ci vogliamo essere. Con tutte le difficoltà del caso abbiamo istituito un fondo di quarantamila euro per sostenere le famiglie almeno nelle prime settimane (pensate che la Regione ha messo solo 150mila euro)».

Ragusa Provincia

Carenza idrica, il prefetto sblocca l'impasse

Vittoria. Dopo la diminuzione della portata in alcune zone della città, il Comune aveva minacciato l'occupazione della centrale di Siciliacque. Campailla: «Installati i generatori di corrente che avevamo chiesto di mettere in azione»

➔ E' stato decisivo l'intervento di Ranieri a cui l'ente di palazzo Iacono si era rivolto segnalando le varie criticità

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il Comune di Vittoria era pronto anche a manifestazioni clamorose, compresa l'occupazione della Centrale di Siciliacque, ma tutto è stato risolto nei tempi previsti grazie all'intervento del prefetto di Ragusa. L'ennesima diatriba, in un rapporto non certo roseo, era scoppiata dopo che, in questi giorni, si erano registrati diversi problemi legati alla carenza di energia elettrica che, di fatto, impediva - secondo quanto denunciato dal Comune - l'arrivo di acqua in città.

“Avevamo chiesto a Siciliacque di installare dei generatori di corrente” ha spiegato l'assessore Cesare Campailla, da noi contattato, “ma non avevamo ricevuto risposte adeguate. A quel punto abbiamo chiesto l'intervento del prefetto. Non potevamo lasciare la città di Vittoria e i cittadini senza acqua, proprio mentre il caldo inizia a farsi sentire potentemente. Ieri i lavori necessari

sono stati eseguiti e la questione è stata risolta”.

Il rapporto fra Siciliacque e il Comune, come accennato, non è mai stato sereno anche perché il sindaco Aiello e i suoi assessori rivendicano, già dalla campagna elettorale, il ritorno del servizio al Comune. Appena nel febbraio scorso Campailla aveva accusato la società di inviare, ciclicamente, meno litri al secondo del previsto. Diverso, ovviamente, il parere del gestore idrico del sovrambito, che aveva bollato come “non corrispondenti al vero” le affermazioni di Campailla sottolineando anzi come “negli ultimi due anni la fornitura media di acqua al Comune di Vittoria si sia attestata sempre attorno ai 60 litri al secondo. Anzi, in alcuni casi (come nel 2020) è stata persino superiore”.

“I 30 litri al secondo denunciati da Campailla - avevano spiegato - riguardavano un valore istantaneo della portata e non l'erogazione media effettiva della giornata”. I vertici di Siciliacque avevano poi accusato il Comune di Vittoria di essere “moroso da diversi anni” e avevano ricordato che in atto “c'è un contenzioso” sottolineando poi che “nel rispetto dell'erogazione del pubblico servizio e degli utenti, Siciliacque non ha mai né ridotto né interrotto il servizio”.

“Il territorio di Vittoria - avevano poi spiegato - è servito da una serie di pozzi che dovrebbero assicurare in totale un volume di circa 60 litri al secondo. Nel caso in cui uno o più pozzi non dovesse funzionare, Siciliacque integra con proprio servizio l'erogazione, al fine di raggiungere i quantitativi previsti”.



L'assessore Cesare Campailla durante i controlli relativi alla portata dell'acqua in città



➔ Inaugurato l'ambulatorio in via Magenta 137 con una equipe composta da più profili



Emergency, la risposta a chi ha bisogno

Vittoria. Aiello: «Si sono incontrate le intenzioni positive di Asp, Comune e dell'associazione umanitaria»
Perri: «Ci apriamo a tutti. Oltre agli stranieri, potranno accedere anche italiani che non hanno possibilità»

➔ Inoltre prosegue l'attività garantita sul territorio dalla clinica mobile che ha dato più volte sostegno ai braccianti agricoli della fascia trasformata



La clinica mobile di Emergency che già opera da tempo nel Ragusano

che si incontrano: quelle dell'Asp, di Emergency e del Comune di Vittoria. Il tutto in un territorio bisognoso e che affronta in questo modo le problematiche sociali. Una struttura aperta al mondo vittoriese plurilingue che qui troverà la solidarietà della città, come sempre.

«L'idea di realizzare un centro qui ha aggiunto il direttore generale dell'Asp, Angelo Aliquò - ci è sembrata assolutamente straordinaria e l'abbia-

rettore del Distretto, Giovanni Digiacomo - dov'è alta l'incidenza di cittadini stranieri. Già in passato gli operatori Emergency hanno raggiunto anche i punti più difficili per dare un servizio ai cittadini stranieri che lavorano nelle nostre serre, a Scoglitti ma anche Marina di Acate. Questa inaugurazione è dunque la parte finale di un percorso che ci ha visti, insieme, gestire anche situazioni difficili, pandemia compresa».

«È bello - ha commentato la dottoressa Maria Perri di Emergency - vedere come le istituzioni del territorio siano più volte partecipi riguardo un servizio che appartiene alla comunità. Ci apriamo a tutti e tutti potranno accedere. Ci saranno un medico, e quindi la possibilità di fare medicazioni anche a italiani che non hanno possibilità, e uno sportello psicologico». Emergency ha iniziato il suo intervento in provincia già dal 2011, in supporto ai braccianti agricoli che prestano il proprio servizio negli oltre 80 km di serre che si snodano lungo la costa. Dal 2019 ha poi attivato, in accordo con l'Asp di Ragusa, un progetto di assistenza sanitaria gratuita su una clinica mobile che si sposta tra Marina di Acate, Santa Croce Camerina e Vittoria».

«Il servizio con la clinica mobile proseguirà - aggiunge Ahmed Echi, responsabile del progetto Emergency nel Ragusano - ma lo aggiungeremo a quello dell'ambulatorio per intercettare nuove fasce di popolazione che necessitano del nostro aiuto».

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Inaugurato ieri mattina il nuovo ambulatorio di Emergency che ha sede in un locale messo a disposizione dall'Asp di Ragusa. Al civico 137 di via Magenta sarà presente una equipe (composta da medico, infermiere, psicologo psicoterapeuta e mediatori culturali) che andrà incontro ai bisogni di coloro che lavorano in condizioni precarie, fino a tardi, alloggiando lontano dai centri abitati e in uno stato di isolamento rispetto al resto della popolazione.

Al taglio il sindaco, Francesco Aiello, che ha dichiarato: «È un'iniziativa importante, frutto di intenzioni positive

Primo Piano

Caso Rg-Ct, non c'è due senza tre Bando rinviato ancora una volta

Infrastrutture. Il nuovo termine ultimo per presentare le offerte è stato fissato al 4 luglio ma intorno al 20 giugno ci sarà il pronunciamento del Tar sul ricorso presentato da Ance

Il Tar dovrebbe esprimersi intorno al 20-22 giugno, dunque prima della nuova scadenza del bando. Secondo i ricorrenti, si tratta di un appalto in perdita, i cui valori a base d'asta dei singoli lotti sono sottodimensionati di oltre il 40% a causa di listini prezzi che l'Anas ha preso a riferimento, i quali sarebbero appunto lontanissimi dai valori reali. L'appalto dunque rischia ora lo stop. Ad avviare il contenzioso sono state imprese di varie parti d'Italia, alcune molto note, a cominciare dal colosso nazionale Webuild. Tra i ricorrenti ci sono anche la Pizzarotti di Parma e l'impresa Ghella di Roma.

In tutto 18 operatori economici, tra imprese e consorzi, oltre alla stessa Ance, che ha deciso la linea della "tolleranza zero" sui bandi con prezzi inadeguati. Ma a fare le pulci all'Anas c'è anche Confindustria che ha già chiesto l'annullamento del bando. L'organizzazione degli industriali di Catania parla di costi enormi per le imprese, anche a causa della guerra in

Ucraina, rincari delle materie prime che rendono il bando antieconomico. "L'impatto dei maggiori costi - si legge in una nota dell'associazione degli industriali - riguarda trasversalmente una molteplicità di prodotti: solo l'acciaio ha subito negli ultimi mesi un aumento del 70%, il legname del 78%, il bitume del 36%. Una situazione che si è ulteriormente aggravata a causa della crisi internazionale determinata dal conflitto in atto in Ucraina. Ecco perché le principali imprese di costruzione hanno inviato una diffida all'Anas nella quale si chiede l'annullamento del bando e la ripubblicazione della gara con importi adeguati e in linea con gli attuali valori di mercato. E' incomprensibile, infatti, il motivo per il quale non si tenga in considerazione l'obbligo di aggiornare i prezziari, previsto anche dal Dl 50/22, varato proprio per fronteggiare con estrema urgenza l'escalation dei prezzi. Un obbligo, questo, al quale si stanno giustamente attenendo altre stazioni appaltanti, come la Rete Ferroviaria Italiana".



Difficile dire che cosa potrà accadere dopo che il bando è stato rinviato per la terza volta

Sul progetto di raddoppio dell'importante arteria viaria pesano numerose incognite

MICHELE BARBAGALLO

Niente, ci siamo sbagliati ancora una volta. L'Anas conosce bene il proverbio "Non c'è due senza tre". E così per la terza volta è stato rimandato il bando per il progetto di raddoppio della Ragusa - Catania. Scadeva lunedì il termine ultimo per presentare le offerte per i quattro lotti che sono andati in appalto. Era il secondo rinvio. Ma non è bastato. Adesso c'è il terzo rinvio. La nuova scadenza non è più di qualche giorno ma più di un mese. La nuova scadenza, infatti, è fissata per il 4 luglio prossimo. Quasi un mese e mezzo di ulteriore proroga. Ma a questo punto diventano tante le incognite in campo.

A partire dal ricorso presentato al Tar da varie imprese aderenti all'Ance che hanno impugnato il maxi appalto stradale da 940 milioni mandato in gara dall'Anas per il completamento di alcune tratte della Ragusa-Catania. Le imprese chiedono al giudice la sospensiva urgente del bando.

AUTOSTRADA SIRACUSA-RAGUSA-GELA



Il sopralluogo dell'assessore Falcone per dare rassicurazioni

I nuovi lotti da Ispica a Modica vanno regolarmente avanti

MODICA. Proseguono i lavori di realizzazione dei nuovi lotti, da Ispica-Pozzallo a Modica, dell'autostrada Siracusa-Gela. La conferma arriva dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone che ha effettuato nei giorni scorsi un nuovo sopralluogo ai cantieri.

«Siamo giunti a uno sviluppo dell'opera pari ormai all'80 per cento, malgrado le tante difficoltà dovute ai rincari delle materie prime e alle preoccupazioni finanziarie delle aziende. Abbiamo oggi rassicurato le imprese e i portatori di interesse del territorio sul futuro del cantiere tra Ispica e Modica: i mezzi e le maestranze sono e re-

steranno regolarmente a lavoro per costruire una delle più importanti infrastrutture della Sicilia. Dal canto proprio, il Cas, grazie al risanamento voluto dal governo Musumeci, è un ente finalmente capace di garantire la propria tenuta finanziaria e quella delle commesse che abbiamo avviato, o riavviato, dopo anni di stasi. I pagamenti ad aziende e fornitori procedono senza particolari criticità e nessun posto di lavoro è a rischio». I lavori di realizzazione dei lotti autostradali da Ispica-Pozzallo a Modica, dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela, vanno dunque avanti e non si bloccano.

M. B.

SALVO MARTORANA

La Suprema Corte di Cassazione, ad oltre 30 anni dal terremoto di Santa Lucia che ha colpito le provincie di Ragusa, Siracusa e Catania, sembra avere messo fine ai contenziosi fra contribuenti e Fisco. «Sembra essersi conclusa una vexata quaestio - afferma l'avvocato Donato Grande dello Studio Grande-Potestà - che ha visto per molti, troppi anni, i contribuenti attendere il legittimo rimborso e nella sua integralità e non, invece nella misura del 50%, come avrebbe erroneamente interpretato l'Ufficio Finanziario. Dopo anni di battaglie giudiziarie e perfino dopo che della questione è stata investita perfino la Corte Costituzionale, con la famosa remissione del Giudice dottor Saito, la Cassazione, sezione Tributaria ha scelto di tenere in debita considerazione la falcidia del 50%, ma nell'esame concreto di ogni singola vicenda giudiziaria. La Cassazione ha sta-

«Sisma del 1990, il rimborso sarà pari al 100%»



Uno dei tanti incontri sulla vicenda e, a destra, l'avvocato Donato Grande

tuito che il commissario ad acta, così nominato per soddisfare integralmente il contribuente che ha chiesto il rimborso "sisma 90", potrà, anzi dovrà con determinazioni specifiche, attivare le procedure particolari previste dalla normati-

va di contabilità pubblica per dare piena esecuzione alla decisione del giudice di merito, ivi compresa l'emissione dello speciale ordine di pagamento in conto sospeso, non potendosi trarre dalla normativa di riferimento, interpretata alla lu-



ce dei principi costituzionali e convenzionali, alcuna possibile falcidia di diritti patrimoniali del contribuente, giudizialmente accertati».

Peraltro già in alcuni convegni, tenuti dall'Ordine dei dottori commercialisti di Ragusa si era già individuata tale soluzione, confidando nella professionalità proprio dei commissari ad acta, il più delle volte proprio commercialisti o av-

vocati. "La speranza, conclude l'avvocato Donato Grande - è che l'Ufficio Finanziario non ostacoli ulteriormente il sacrosanto diritto al rimborso, evitando che debbano passare altri 30 anni per il riconoscimento del diritto. Le Commissioni Tributarie sono quindi obbligate, qualora sia accertata l'incapienza delle risorse appostate nel bilancio dello Stato, a nominare un commissario ad acta che ha il potere di emanare ordini di pagamento in conto sospeso direttamente alla Banca d'Italia, quale istituto tesoriere dello Stato. Poi la Banca d'Italia, dopo avere rimborsato il contribuente, comunicherà al Mef gli importi ed il Mef avrà cura di ripianare il bilancio in Legge Finanziaria. Il contribuente, quindi, percepirà il 100%".

Il terremoto di Carlentini o di Santa Lucia si verificò alle ore 1:24 del 13 dicembre 1990 interessando un'ampia area della Sicilia sud-orientale, approssimativamente quella del Val di Noto. ●

Aliquò lascia l'Asp 7 andrà a dirigere l'azienda sanitaria di Frosinone



Il manager Angelo Aliquò

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Angelo Aliquò lascia l'Asp di Ragusa per andare a dirigere l'Asl di Frosinone. La notizia era nell'aria ormai da settimane, ma adesso la conferma arriva dal decreto firmato dal presidente della Regione Lazio Luca Zingaretti. Il suo incarico nella regione Lazio avrà una durata di 3 anni. Nei giorni scorsi il direttore generale non aveva né confermato né smentito la notizia, si era limitato solo a dire di avere dato la disponibilità per essere inserito nell'albo de direttori generali della Regione Lazio, ma che non aveva notizie in merito ad un decreto imminente da parte di Zingaretti. Angelo Aliquò ha guidato l'Azienda sanitaria provinciale dal 2018, ma già era stato a capo dell'Asp iblea come commissario straordinario dal 5 dicembre 2012 al 14 febbraio 2014. Andato via da Ragusa ha poi ricoperto il ruolo di direttore generale della Seus, la società pubblica che garantisce il servizio di trasporto di emergenza-urgenza in Sicilia.

Dal marzo 2015 al novembre 2018 (data del ritorno a Ragusa), è stato prima direttore generale e poi commissario straordinario dell'Irccs Pubblico della Regione siciliana, il Centro neurolesi "Bonino Pulejo", attivando oltre che l'ampliamento dell'Istituto con l'accorpamento del presidio Piemonte di Messina, anche la rete della neuroriabilitazione regionale. ●

Attività formative sulla salute, è intesa Asp-Iacp

Le parti potranno organizzare iniziative didattiche e scientifiche comuni

RAGUSA. Asp e Iacp hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione. A sottoscrivere il protocollo d'intesa che prevede una collaborazione di interesse comune sono stati il direttore generale dell'Asp Ragusa, Angelo Aliquò, e il presidente dell'Iacp di Ragusa, Salvo Mallia. "Nello specifico - spiega l'Asp - si tratta di avviare un'azione sinergica e condivisa di attività inerenti ai propri compiti istituzionali con l'obiettivo di stimolare importanti occasioni di confronto, svilup-

po e miglioramento della qualità delle prestazioni. In particolare, l'attenzione è rivolta alla collaborazione del personale tecnico dell'Istituto per attività di progettazione propria dell'Asp da definire caso per caso d'intesa tra le due istituzioni".

L'Azienda metterà a disposizione dell'istituto il proprio Servizio di prevenzione e protezione per lo svolgimento di attività formative sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che la disponibilità del medico competente. Le parti po-

tranno organizzare iniziative didattiche e scientifiche comuni, finalizzate anche alla formazione di tirocinanti o di dottorandi di ricerca come lo svolgimento di stages e tirocini. Inoltre, sarà possibile definire altri obiettivi specifici e programmi di ricerca che, di volta in volta, dovranno essere approvati dai rispettivi organi gestionali sulla base dell'accordo quadro. La durata dell'accordo di collaborazione è valida per tre anni.

LAURA CURELLA



Mallia e Aliquò durante la firma

IL BOLLETTINO COVID

Cala ancora il numero di casi positivi

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, non riporta di altri decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 551 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al



Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un nuovo calo dei positivi che scendono così a 1.967 (mentre ieri erano 2.080): di cui 1.918 si trovano in isolamento domiciliare, 34 sono ricoverati negli ospedali e 15 in Rsa Covid.